

Assemblea Plenaria del CGIE

"Siamo davanti ad un attacco complessivo agli istituti che rappresentano gli italiani all'estero"

Parla Fabio Porta, deputato eletto all'estero nella ripartizione America Meridionale

08.12.2008 13:12:21



Roma - *"Non vengo qui a fare proclami o annunciare proposte di legge se non vengono, come nel caso del Cgie, dal confronto e dal dibattito".* Esordisce così l'onorevole **Fabio Porta** nel suo intervento alla seconda giornata dell'**Assemblea Plenaria del Cgie**, a Roma. *"All'estero la solidarietà tra gli italiani esiste già da tempo. In Brasile c'è chi per recuperare fondi si sta auto-tassando e costruendo una propria sede".* Proprio riguardo ai tagli, l'onorevole Porta prosegue: *"Insieme al presidente Zacchera, abbiamo chiesto un'audizione a Tremonti che non ci è stata ancora concessa. Spero che dopo la Finanziaria, avremo la possibilità di fare questa domanda al ministro del Tesoro: perché non recuperiamo qualcosa dai conti dormienti, depositi presso istituti di credito italiani, ormai lì da tempo immemorabile. Molta gente se ne è dimenticata perché magari è andata a vivere all'estero. Tremonti sta pensando di usare quei soldi per la social card (da cui sono tenuti fuori gli italiani all'estero), se li usasse invece per i connazionali all'estero?"*

L'intervento prosegue con l'analisi della situazione attuale delle rappresentanze dei connazionali all'estero.

"Stiamo iniziando un cammino in parlamento di discussione delle riforme istituzionali, questo riguarderà anche gli italiani all'estero. Condivido l'affermazione di chi ha detto che siamo davanti ad un attacco complessivo agli italiani all'estero: attacco ai Comites, attacco ai Cgie e attacco al cuore della rappresentanza, quella in Parlamento. C'è bisogno di ritrovare uno spirito di solidarietà condiviso e bipartisan per rappresentare al meglio gli italiani all'estero".